



Decreto Dirigenziale n. 270 del 26/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA CAR SERVICE DI SCALA GIOVANNI CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI S. GIORGIO A CREMANO ALLA VIA BOTTEGHELLE, 94 E OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA VILLA BISIGNANO, 2A TRAV. DX 33, PER L'ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della **Ditta CAR SERVICE di Scala Giovanni con sede legale nel Comune di S. Giorgio a Cremano alla Via Bottegghelle, 94 e operativa nel Comune di Napoli alla via Villa Bisignano, 2a trav. dx 33**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di autocarrozzeria ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"** e con l'uso effettivo di 0,5 kg/g di vernice pronta all'uso e di 1 kg di stucco a settimana";
- d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 05.02.2009 con prot. 100760, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 30.04.2009 e conclusasi il 13.04.2012 i cui verbali si richiamano:
- a.1.** la Provincia di Napoli con nota fax n. 45014 del 24.04.2009 ha richiesto integrazioni sul sistema di abbattimento e sui parametri tecnici in condizione di esercizio, i criteri e i metodi atti a prevenire l'inquinamento per emissioni diffuse, pianta con lay-out con identificazione dei punti di emissione;
 - a.2.** il Comune di Napoli, con nota fax n. 842 del 29.04.2009, ha richiesto integrazioni;
 - a.3.** l'ARPAC con nota n. 3682 del 30.04.2009 ha espresso parere favorevole;
 - a.4.** la Ditta ha trasmesso in data 07.03.2012 prot. n. 178721 relazione tecnica integrativa sulla fase di carteggiatura, cabina forno e punto di emissione, sull'abbattimento delle emissioni diffuse e grafici di lay-out con punti di emissione, dichiarando che non verrà effettuata attività di saldatura;
 - a.5** la Regione nel merito della fase di carteggiatura ha richiesto un progetto di adeguamento che preveda che gli inquinanti residui siano convogliati ed emessi in atmosfera con camino di altezza a norma nonché trasmissione della scheda riepilogativa che riporti i valori di emissione previsti, assegnando un termine di giorni 30;
 - a.6.** l'UOPC dell'ASL in data 10.04.2012 ha effettuato sopralluogo confermando il parere favorevole di competenza già espresso;
 - a.7.** la Regione ha assegnato alla Ditta un termine di giorni 20, dalla data di acquisizione delle ulteriori integrazioni al Comune ed alla Provincia per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che la Ditta in data 27.06.2012 prot. 491236 ha trasmesso progetto tecnico di adeguamento della fase lavorativa della carteggiatura allegando scheda riepilogativa delle emissioni;
- b. che a tutt'oggi Provincia e Comune, assenti nella seduta conclusiva della conferenza, non hanno espresso il proprio parere, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;
- c. che i valori delle emissioni previste ai camini E1 e E2 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **Ditta CAR SERVICE di Scala Giovanni con sede legale nel Comune di S. Giorgio a Cremano alla Via Botteghelle, 94 e operativa nel Comune di Napoli alla via Villa Bisignano, 2a trav. dx 33**, esercente attività di autocarrozzeria;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della **Ditta CAR SERVICE di Scala Giovanni con sede legale nel Comune di S. Giorgio a Cremano alla Via Botteghelle, 94 e operativa nel Comune di Napoli alla via Villa Bisignano, 2a trav. dx 33**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata “ **Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg**” e con l'uso di 0,5 kg/g di vernice pronta all'uso e di 1 kg di stucco a settimana, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino (n.)	Fasi lavorative di provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Sostanze inquinanti	Valore delle emissioni (mg/Nm ³)	Flusso di massa (kg/h)	Sistema di abbattimento
E.1	Cabina forno di verniciatura	18000	Polveri COV Totali	0,1 1,5	0,001 0,027	Filtro a carboni attivi
E.2	Carteggiatura	500	Polveri	10	0,005	Bidone aspiratutto

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni

2.1. di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche;

2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza sostituendo i carboni attivi non appena saturi;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.7.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla **Ditta CAR SERVICE di Scala Giovanni con sede legale nel Comune di S. Giorgio a Cremano alla Via Botteghele, 94 e operativa nel Comune di Napoli alla via Villa Bisignano, 2a trav. dx 33**, esercente attività di autocarrozzeria;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi